

Lettre de J. Volta
à J. Dolomieu

sur le Galvanisme.



in Divina maniera ^{non} ~~non~~ ^{più stringenti} ~~non~~ ^{apparati}, acci-
o Dovrà lasciare ch'abbì mi provvedano, o mi ne azino.
Vi farò anche più spcia in partire, che non mi sono sta-
te neppure rimborzate le lire 666. cui vanti costretto
a pagare in virtù di quella lettera diessa, che sapete,
e che venne riconosciuto essermi stata imposta ingiustamente.
Per onde ne ottenni il Decreto di absoluzione, ma non ancora
la restituzione della somma da me pagata. Ma non discon-
tino più di tali cose, che vi affiora di tutte mi scuotono,
e rinviano l'unico guardo, e guardo mi fanno scappare la
voglia di studi, e la grandezza dei miei s'appropria, e
di Università, ~~di fatto, di cui non si può più parlare~~
~~di fatto, di cui non si può più parlare~~ ^{non più} ^{non più}
di fatto, di cui non si può più parlare. Per al mio
appunto, che non mi tenne più a renderlo tirabile, e con-
vibile con poco a molte facili speranze.

[illegible]

circumferenza di tali vespette con un tubo di ~~metallo~~ ^{acciaio}
s'introdurre, come indica la stampa fig. 2. Per facilitare
la stabilire la comunicazione col pistone, ~~quando~~ ^{quando}
sosi vuol premere la testa del pistone in questo, e sopra
vasta le vespette, un pezzo metallico D fig. 3. ^{per}
facilitare la comunicazione del pistone inferiore coll'al-
tro mano si richiude tutta insieme la colonna sopra una
gabbia in una burla o cannone di latta (il cui fondo
è bene che sia d'argento, onde non irrugginisca, e non si
deteriora) C C fig. 3. Come poi si vorrà, che tale
nona possa chinarsi, e così ^{abbia} ~~che~~ ^{passi} ancora girare
vi si dà un cozzetto D di parimenti di latta,
ma che non sari la girata, senza coll'interposizione di
una crosta di cartaccia attaccata al suo pistone O O, o
di una tela incrosta avvolta in due o tre giri. In fig.
4. mostra un tal cannone con entro tutto, nel
che si chiude, e la fig. 5. lo stampa già fatto e chinato
col cozzetto che riposa, e tiene sopra il pezzo metallico
che regge a mobile, per esser sempre vicini del contatto.
In tale stato il cannone è pronto ad agire sempre, e basta
solo imprimere ^{conviene} con una mano umida al di sotto del co-
zzetto, a portarlo a toccare con questo il naso, la fronte, o
altra parte del volto, per sentire o cozzare, se le cognizioni me-
talliche arrivano a 20, e più, o di là, e qualche tempo
se sono in minor numero, ~~il~~ ^{il} bruciare più o men vivo, e
ver inoltre la comunicazione di un chiodo passaggero, massime
bruciare con una moneta di altro metallo che tengasi in
borsa, nel qual caso rileverà anche qualche volta. Per a-
giungere coll'altro ^{conviene} ~~mano~~ ^{un altro} cannone, o forse l'altro
metallico, e non vola al contatto del cozzetto già fatto.
Con ciò si ottiene spesso anche la rinfatta, ed è l'ho otto.

che quando la coppia metallica viene immersa in un
liquido. In ogni caso il fluido si muove dal luogo più
alto al più basso, e si può dire che si muove dal luogo più
alto al più basso, come mostrano le fig. 4. e 5. in que-
ste figure si vede il fluido con una mano, e l'altro con l'altra
mano, e si vede che il fluido si muove dal luogo più
alto al più basso, come mostra la fig. 3. mostra che in
tal direzione muoverà il fluido, e la breccia
che ha punta in giù, e la fig. 4. indica che il fluido
si muove dal luogo più alto al più basso, come mostra la
fig. 5. e la fig. 6. che per evitare la sensazione di
pigiore, o bruciore, e le altre cose pari, a far più age-
vole questa direzione, sopra l'applicazione del corpo
fig. 4. che provoca la sortita del fluido, e si
a se il fluido elettrico.

per altre altre esperienze si possono fare con tal ap-
parecchio, senza bisogno d'altre preparazioni, o ob-
getti, e si può anche riuscire con poca preparazione di
far qualche cosa di decomposizione dell'acqua, e di separazione
de' fili metallici, ecc.

Gradite questo che conferma con venuto de' miei
vanti. Datemi vostre nuove, e delle nuove lette-
re. Soprattutto conservarmi la vostra amicizia; e me
comandandovi di nuovo il mio collega Manniti, che
sarà il presentatore di questo, e forse di altro mio
figlio, col più vivo sentimento mi raccomando.

Como li 2. luglio 1801.

Vostro Obbligato e amico
Alessandro Volta.



Fig. 5.

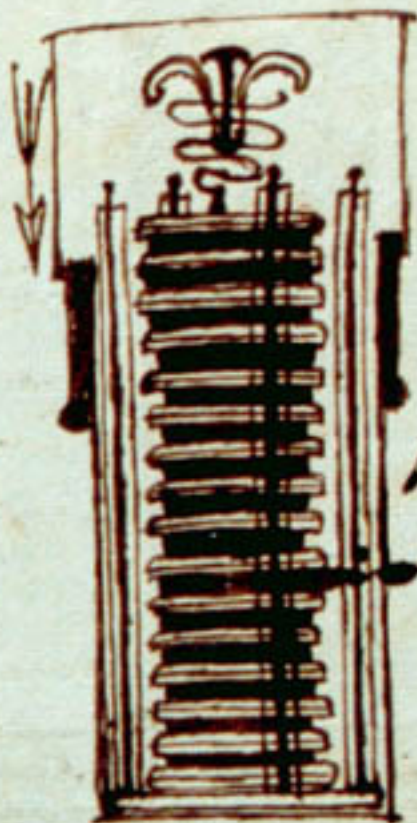
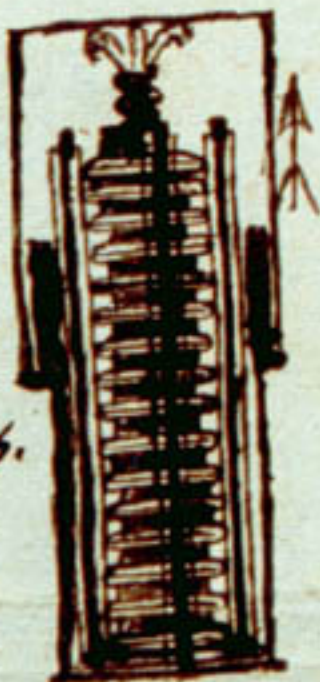


Fig. 4.



Fig. 2.



Fig. 2.



Fig. 3.